

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 400 - 09 GENNAIO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Atterraggio a quota 400

Il Certificate Journal, in coincidenza con il primo numero del 2015, raggiunge il ragguardevole traguardo di quota 400. Il nuovo anno è iniziato ancora sotto il segno della volatilità e l'euro scivolato ai minimi degli ultimi nove anni nei confronti del dollaro Usa in attesa dei responsi in arrivo da Bce ed elezioni greche. Quali opportunità sul segmento dei certificates

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Per molti analisti il 2015 sarà l'anno della normalizzazione per i mercati azionari, dopo anni di eccessi da una parte e dall'altra. In realtà già il 2014 è stato archiviato con un saldo pressoché invariato per il FTSE Mib, nonostante le scorribande al rialzo del primo semestre, e questo andamento ha permesso a molti certificati che si esprimono al meglio in uno scenario tendenzialmente laterale o moderatamente ribassista, di assolvere pienamente al proprio dovere di calmierare i rischi complessivi dei portafogli e generare rendimenti superiori alla media che il mercato è in grado di offrire. Se le attese verranno confermate, e l'alba del nuovo anno non fa presagire nulla di diverso, con la volatilità che si è impadronita del settore bancario ed energetico nonché del versante monetario, con il Dollar Index ai massimi degli ultimi 12 anni e l'euro ai minimi da 9, anche per i prossimi mesi ci sarà spazio per inserire tra gli asset del proprio portafoglio qualche buon certificato caratterizzato da opzioni a barriera e una prospettiva di rendimento periodico condizionato. Il primo certificato che potrebbe fare al caso di chi è alla ricerca di uno sprint di inizio anno è un Bonus Cap su UBI, analizzato a pagina 10, che a fronte di una barriera da osservare a vista può riconoscere un rendimento a doppia cifra prima che inizi la primavera. Da seguire con attenzione sono poi le proposte legate ai tassi di cambio, descritte con dovizia di particolari nell'Approfondimento dedicato al mini-euro e ai risvolti che una moneta unica così debole può avere sull'economia europea. Tra le numerose emissioni, tra cui diverse a sconto rispetto al rimborso teorico a scadenza, ce ne sono anche alcune che hanno risentito eccessivamente della fiammata della volatilità sul mercato valutario e in particolare sul rublo. Questo e molto altro sul primo numero del 2015 e il numero 400 dalla nascita, una cifra tonda che suggella un traguardo importante per il Certificate Journal.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Il petrolio cambia le carte in tavola, crollo prezzi stopperà la Fed?

4

APPROFONDIMENTO

Il mini-euro a chi conviene?
Le opportunità nel segmento dei certificates

9

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Oro nero a prezzi di saldo, BNP lancia un Athena Fast con coupon al 2% trimestrale

16

BORSINO

Rimborsi anticipati: chiude l'anno Facebook e lo apre FCA

13

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Reverse Split per il Leva 7 su Eurostoxx 50
Prima cedola variabile per l'Optimiz Best Start

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Piatto ricco per Ubi, sguardo al Bonus Cap in scadenza il prossimo 20 marzo

IL MINI-PETROLIO CAMBIA LE CARTE IN TAVOLA, CROLLO PREZZI STOPPERÀ LA FED?

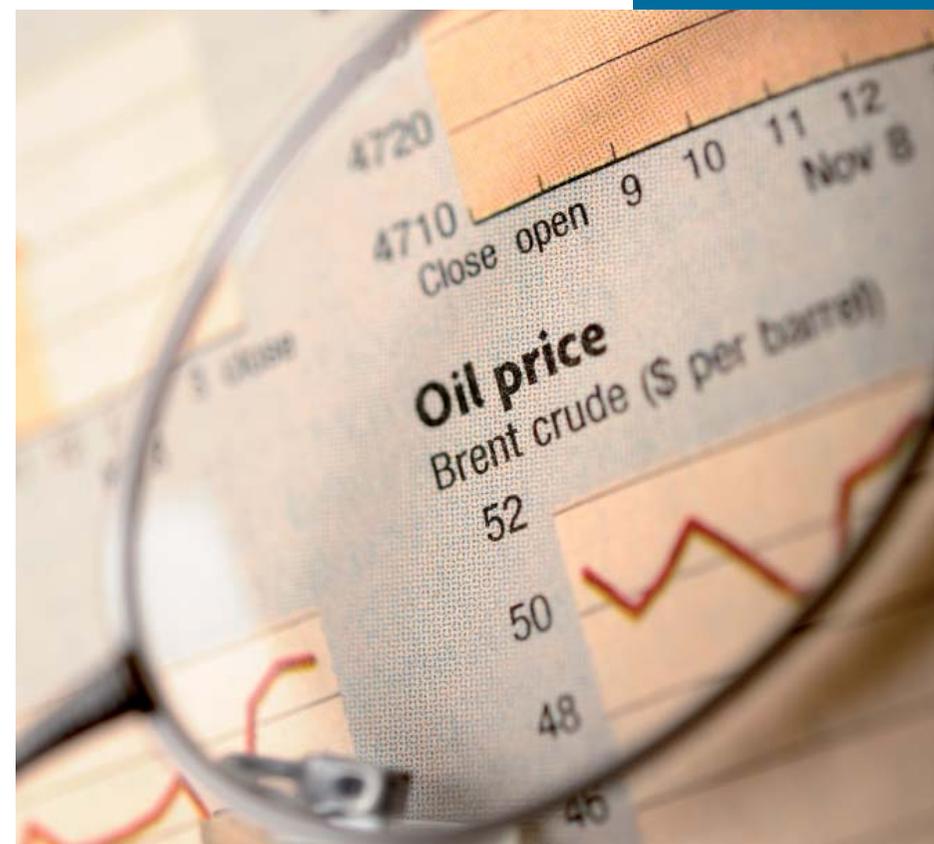
Il nuovo anno è cominciato con gli stessi leitmotiv della parte finale del 2014. Aspettative crescenti per il varo di un quantitative easing su larga scala della Bce, con conseguente discesa ai minimi da fine 2005 del'euro, e ulteriore tonfo delle quotazioni del petrolio. per l'oro nero si tratta di una vera e propria discesa libera degna del miglior Bode Miller. Questa settimana anche il Brent è scivolato sotto la soglia dei 50 dollari al barile (non succedeva dal maggio 2009) con quotazioni più che dimezzate rispetto ai livelli di solo 6 mesi fa quando il greggio del Nord veleggiava ampiamente sopra i 100 dollari. Al momento non appaiono all'orizzonte segnali di inversione con l'eccesso di offerta, dovuto principalmente alla produzione record di petrolio da parte degli Stati Uniti, che è destinato a perdurare ancora. Potrebbero essere necessari "mesi o anni assorbire questo eccesso di offerta", ha rimarcato il ministro dell'Energia degli Emirati Arabi Uniti, Suhail Al Mazrouei, chiudendo di fatto le porte a mosse a sorpresa dell'Opec. Gli analisti di Citigroup, che a inizio settimana hanno tagliato le stime su Wti e Brent, ritengono che quest'anno la Cina non guiderà il rimbalzo

del mercato del petrolio con le importazione nette viste in rallentamento.

Il tonfo delle quotazioni del petrolio rischia di avere ripercussioni anche sull'operato delle banche centrali. La Norges Bank, istituto centrale della Norvegia (principale esportatore di petrolio dell'Europa Occidentale), potrebbe essere costretto a un nuovo taglio dei tassi dopo quello di dicembre se le quotazioni del Brent rimarranno a questi livelli. Effetto petrolio che potrebbe influire anche sull'operato della Federal Reserve. Bill Gross di Janus Capital ha rimarcato nel suo Investment Outlook di gennaio che la Fed non alzerà i tassi di interesse fino alla fine di quest'anno, se non del tutto, condizionata principalmente dal calo dei prezzi del petrolio e dal rafforzamento del dollaro. Lo scorso mese anche il premio Nobel Paul Krugman ha previsto che la Fed non apporterà alcun rialzo del costo del denaro in virtù del debole contesto economico globale abbinato a bassa inflazione.

Intanto ieri sono arrivate le rassicuranti minute dell'ultima riunione del 2015 della Federal Reserve. La banca centrale statunitense ha detto che è improbabile un imminente rialzo dei tassi, almeno non prima

del direttivo di fine aprile. I mercati hanno accolto con favore le minute Fed con Wall Street che ha ritrovato slancio, ma le turbolenze di avvio anno fanno presumere che nei prossimi mesi difficilmente regnerà il sereno sui mercati e, parafrasando Bill Gross, sarà difficile assistere a un nuovo anno con ritorni positivi.



MINI EURO, A CHI CONVIENE

La moneta unica ai minimi degli ultimi nove anni nei confronti del dollaro porterà nel breve oltre l'1% di Pil al Belpaese. Quali opportunità sul segmento dei certificates

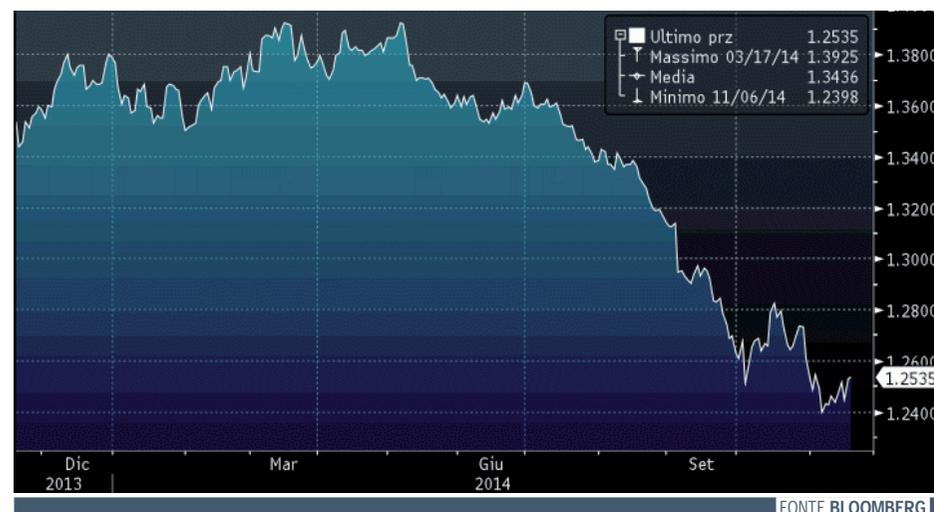
Lo spauracchio del Grexit ha alimentato solo in parte il tanto atteso deprezzamento dell'euro che tuttavia ha raggiunto, anche per velocità, target che fino ad un trimestre fa a molti parevano impensabili. Più che la debacle dell'euro, dobbiamo invece parlare di un dollaro statunitense eccezionalmente forte, anche guardando all'andamento del Dollar Index, in grado di replicare le performance del green-back a più largo spettro. Nonostante l'allentamento quantitativo al quale era fisiologicamente legato un apprezzamento della divisa americana, artificiosamente tenuta "cheap" ad esempio contro l'euro, la ritrovata tensione sul fronte dei Periferici ma soprattutto una BCE che si è dichiarata pronta ad intervenire per correggere il tiro sul fronte della propria politica monetaria, con un'economia che fatica a rispondere a quasi tutti gli stimoli intrapresi e con una deflazione ormai alle porte, il cambio Eur/Usd ha intrapreso un chiarissimo trend discendente che lo ha recentemente portato ad aggiornare i minimi a 9 anni a quota 1,1754. L'euro, ha così appena concluso il suo anno peggiore dal 2005 rispetto al dol-

lario. Correlazioni che, alimentate dalla speculazione, hanno poi interessato negativamente anche i prezzi del greggio e dell'oro.

Nell'attuale scenario favorevole per tutto il "made in Italy", bisogna considerare anche il pesante deprezzamento del petrolio, che varrebbe da solo un incremento dello 0,5/0,6% del Pil per effetto del risparmio della bolletta energetica. In particolare, Intesa Sanpaolo calcola che quando la moneta unica perde il 10% del suo valore, l'economia italiana cresce dello 0,4%. Il cambio medio sul dollaro nel primo semestre del 2014 è stato di 1,37 e il deprezzamento è attualmente già nell'ordine del 13%. I calcoli sono presto fatti: l'effetto del crollo della valuta e del petrolio potrebbe più che raddoppiare da solo la dinamica della crescita dell'Italia, fissata per ora al +0,5% nel 2015.

Mentre sono stati centrati tutti gli obiettivi degli analisti, che suggerivano ormai da tempo una diversificazione dall'euro piuttosto marcata del portafoglio investimenti, nonostante qualcuno inizi addirittura a guardare alla parità, è indubbio che questi livelli siano discretamente tirati. Per que-

EUR USD



FONTE BLOOMBERG



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 08/01/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.205,08

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 08/01/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	104,20
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,09
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	112,55
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,85
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	112,35

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

sto oltre alle mere esposizioni lineari, per prima cosa è opportuno dare uno sguardo al comparto dei certificati di investimento che per propria natura presentano caratteristiche asimmetriche capaci di regalare soddisfazioni in più frangenti di mercato e per questo contraddistinti da un'esposizione non così aggressiva attenuando considerevolmente le perdite derivanti da un errato market timing.

In prima battuta per chi si fosse perso il movimento ribassista, è opportuno rispolverare il Certificate Journal 388, dove, vista anche la rapidità del deprezzamento, le proposte analizzate in quel numero, anche per la propria struttura opzionale, continuano a rimanere tendenzialmente al palo capaci quindi di approfittare non solo di una eventuale prosecuzione del trend correttivo dell'euro, ma anche di recuperare parte del movimento già compiuto. Lo sconto implicito sulle correnti quotazioni, come vedremo meglio in seguito, oltre a garantire un implicito punto di entrata sul cambio Eur/Usd maggiormente conveniente rispetto alle attuali quotazioni, rap-

presenta anche un cuscinetto di protezione qualora il cambio sottostante dovesse invertire la tendenza.

RITARDATARI SEMPRE D'ATTUALITA'

Ora entriamo più nello specifico di questi interessanti disallineamenti, che hanno permesso anche in passato di regalare valide opportunità. Ci stiamo riferendo in modo particolare a tre Equity Protection firmati Société Générale agganciati alle performance del tasso di cambio Eur/Usd con facoltà short. A fronte di una protezione del nominale fissata al 70%, stanti gli strike iniziali posti a debita distanza, particolarmente interessanti sono le attuali quotazioni che girano, in virtù delle relative scadenze, con un discreto sconto, regalando di fatto anche la partecipazione in leva.

Facendo ricorso alla tabella presente in pagina, analizziamo a titolo esemplificativo l'Equity Protection Short con scadenza 30/12/2016 (Isin XS0928285732). A fronte di uno strike rilevato a 1,3783 e di una partecipazione del 120% per valori

inferiori a tale livello, in virtù dei correnti 1,182, il certificato avrebbe oggi un rimborso teorico a scadenza (RTS) di 1170,9 euro. Pertanto i 1116,22 euro esposti in lettera al Cert-X incorporano uno sconto implicito del 4,9%. Sconto che si è mantenuto costante nel tempo, con un rischio comprensibilmente più alto in ottica di un potenziale rimbalzo dagli attuali livelli.

Tra le spiegazioni maggiormente plausibili vi è certamente da ricercare l'andamento del forward sul cambio sottostante, che vede ad esempio il tasso di cambio al 2016 oltre area 1,2, come da tabella presente in pagina.

Per chi invece fosse stato in grado di seguire linearmente gran parte dell'apprezzamento del dollaro contro l'euro, il Reverse Bonus anch'esso firmato SocGen (Isin XS0997963243) rappresenta in tale chiave di lettura, un valido strumento per consolidare i guadagni lasciando aperte le possibilità di incrementare i guadagni in caso di ulteriori discese del cambio sottostante. Il certificato è infatti in grado di erogare alla scadenza del 14 ago-

EQUITY PROTECTION SHORT: I RITARDATARI

Isin	Emittente	Nome	Sottostante	Strike	Nominale	Partecipazione	RTS	Prezzo	Sconto	Scadenza
XS0928285732	Société Générale	Equity Protection Short	Eur/Usd	1,3783	1000	120%	1170,906189	1116,22	4,90%	30/12/2016
XS0997955819	Société Générale	Equity Protection Short	Eur/Usd	1,3813	1000	140%	1201,998118	1145,34	4,95%	28/02/2017
XS0998174881	Société Générale	Equity Protection Short	Eur/Usd	1,385	1000	130%	1190,541516	1124,64	5,86%	02/05/2017

sto 2017, qualora la barriera posta a 1,4916 non venga violata, i 1000 euro nominali maggiorati della percentuale più alta tra un bonus del 14% e la performance realizzata dal dollaro nei confronti dell'euro se il fixing finale sarà ovviamente inferiore a quello iniziale. Stando agli attuali 1,182 euro il rimborso teorico a scadenza sarebbe quindi di 1140 euro ma sono consistenti le probabilità che il rimborso possa essere anche di entità superiore. I 1131,75 euro esposti in lettera dal Market Maker garantiscono un

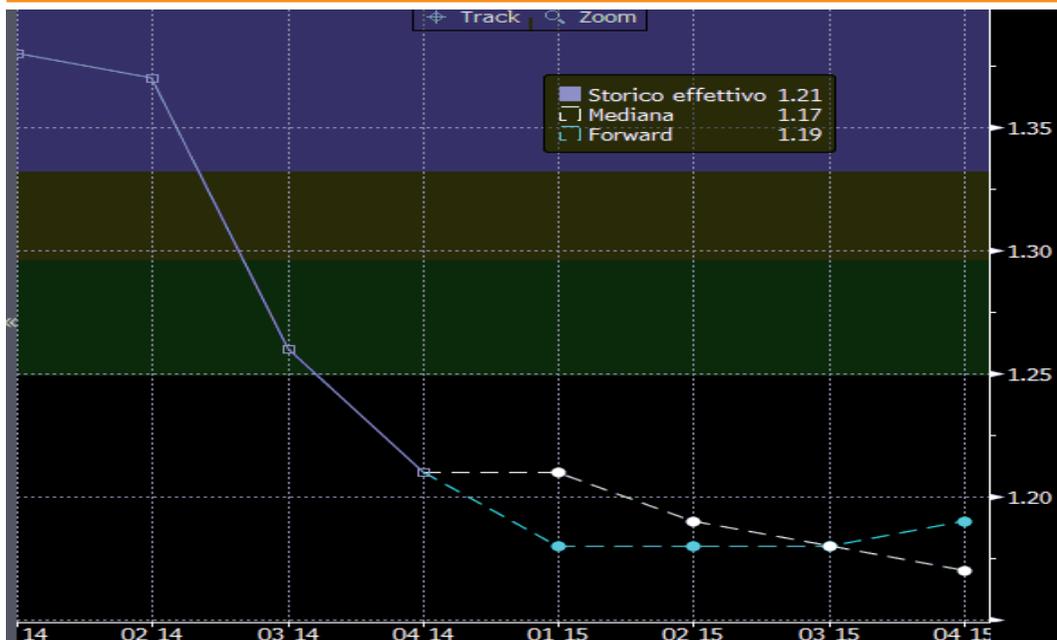
rendimento minimo esiguo (0,72%), ma lascia ugualmente spazio a potenziali illimitati apprezzamenti in caso di ulteriori discese del tasso di cambio sottostante al di sotto di 1,1673, a fronte di una protezione da perdite in conto capitale molto elevate, stante il posizionamento della barriera a livelli decisamente lontani.

IL DEPREZZAMENTO DELL'EURO VISTO DAL LATO OPPOSTO.

FOCUS HIGH YIELD

Oltre al deprezzamento contro la di-

EUR USD ATTESE ANALISTI VS FORWARD



FONTE BLOOMBERG

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
 Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-x markets 800 90 22 55.

visa a stelle e strisce, l'euro è stato invece capace di muoversi controtendenza, in diversi casi, rispetto alle valute high yield. In tale contesto, visti gli indubbi benefici di una diversificazione valutaria avvalorati da una componente derivativa capace di garantire alti rendimenti in range sufficientemente ampi, si segnalano due Phoenix Memory su basket monetari ancora una volta firmati SocGen. In particolare, tra i due, si segnala il certificato identificato con codice Isin XS1072082321. Il prodotto è legato a un basket equipeso di quattro tassi di cambio contro l'euro (Euro-Real Brasiliano; Euro-Lira Turca; Euro-Rand Sudafricano ; Euro-Rublo) e prevede con cadenza semestrale a partire dal 26 febbraio 2015, la rilevazione della performance media del basket ai fini del pagamento di una cedola di 35 euro (3,5% del nominale) e del potenziale rimborso anticipato con un coupon aggiuntivo di 45 euro

(4,5% del nominale). Per soddisfare la prima condizione è sufficiente che la media del basket non sia superiore al 139% del valore iniziale, ovvero che l'euro non abbia segnato un apprezzamento medio superiore al 39% dai valori di partenza. Diversamente per il rimborso anticipato è invece necessario che la performance media sia negativa. Nonostante il crollo del rublo russo dai valori di emissione (49,05 il fixing), che ne ha fisiologicamente appesantito le quotazioni, il certificato conserva oggi tutte le caratteristiche peculiari presenti all'atto di emissione. Guardando infatti alla scadenza del 6 marzo 2018 i 1000 euro nominali saranno rimborsati se la media del basket non sarà superiore al 139% (barriera discreta a scadenza) e ai valori correnti, nonostante la pesante svalutazione del rublo, questa si attesta al 114%. Ci sarebbero pertanto attualmente le condizioni sia per l'incasso delle cedo-

le, dotate di effetto memoria, che per il rimborso del nominale a scadenza.

ULTIME EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE IN VALUTA SCOPERTA

Parallelamente al segmento dei certificati di investimento, sull'onda lunga del ribasso dei tassi di mercato, da oltre un anno e mezzo sono tornate prepotentemente in auge le obbligazioni in valuta scoperta, capaci di regalare potenzialmente interessanti extrarendimenti a patto di sopportare il rischio tasso di cambio sottostante. Fattore quest'ultimo assolutamente da non sottovalutare anche alla luce delle pesanti svalutazioni che hanno colpito ad esempio il real brasiliano nell'ultimo biennio, in grado di intaccare anche la protezione del nominale di molti bond in divisa carioca. Nonostante l'entità del deprezzamento del real, le alte cedole in valuta promesse

PHOENIX CERTIFICATES BASKET VALUTE EMERGENTI

Isin	Sottostante	Cambio	Strike	Performance	Performance media	Barriera	Protezione	Prezzo	Cedola sem	Coupon	Upside *
XS1072082594	Rublo	74,335	49,052	-51,54%	-14,00%	70	16,00%	700	4,50%	3,00%	53,57%
	Lira Turca	2,7525	2,8367	2,97%							
	Real brasiliano	3,1856	2,9371	-8,46%							
	Rand Sudafricano	13,8559	14	1,03%							
XS1072082321	Rublo	74,335	49,052	-51,54%	-14,00%	61	25,00%	638	3,50%	4,50%	69,28%
	Lira Turca	2,7525	2,8367	2,97%							
	Real brasiliano	3,1856	2,9371	-8,46%							
	Rand Sudafricano	13,8559	14	1,03%							

* Upside potenziale alla prossima data autocalleable

da questi bond, soprattutto sul fronte delle high yield, rappresentano implicitamente anche dei validi cuscinetti di protezione sul fronte del tasso di cambio sottostante. Fatta questa doverosa parentesi, tra le emittenti più attive in tal senso vi è Banca IMI che, grazie ad un'intensa attività di emissione, ha creato nell'ultimo biennio la più ampia piattaforma di obbligazioni in valuta scoperta dedicata agli investitori retail, con 26 strike emessi.

Ultimi in ordine di tempo, con un timing quasi perfetto, due emissioni in dollari e real brasiliani denominate rispettivamente Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V (Isin IT0005068116) e Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency (Isin IT0005068090). Andando per ordine, elenchiamo ora brevemente le caratteristiche.

L'emissione in dollari americani si caratterizza per una scadenza fissata per il 27 novembre 2021 e da cedole annuali in valuta del 3%. Quotata sul MOT di Borsa Italiana e sull'EuroTLX, l'obbligazione denominata in dollari con taglio minimo pari a 2000 usd, presenta oggi una quotazione in lettera di 100,20 usd. Tale livello di prezzo esprime un rendimento lordo a scadenza in valuta del 2,964%. Ovviamente il rendimento effettivo sarà legato all'evoluzione del tasso di cambio

sottostante. Un aumento del cambio Eur/Usd dai correnti 1,182, che si tramuta in un apprezzamento dell'euro sul dollaro, farà ragionevolmente scendere il rendimento complessivo dell'investimento e viceversa. Nonostante il prezzo sia ancora intorno alla pari, il basso facciale non si tramuta in un valido cuscinetto di protezione rispetto ad eventuali rialzi del tasso di cambio sottostante. Discorso diametralmente opposto per l'altra proposta recentemente portata da Banca IMI sul mercato. Contraddistinta da una valuta storicamente molto volatile, l'obbligazione offre una discreta protezione rispetto ad un eventuale deprezzamento della divisa estera, visto soprattutto il facciale della cedola in valuta (10%) in relazione alla breve scadenza del bond (2 anni).

Con riferimento ai correnti livelli di prezzo esposti in lettera al MOT, i 101,99 brl valgono un rendimento lordo su base annua dell'8,575% in valuta.

Restando in tema di high yield, guardando tra le ultime emissioni, spiccano due bond

di Société Générale denominati in real (Isin XS1119084942) e in peso messicano (Isin XS1119130489), rispettivamente con scadenza biennale e un facciale del 10% e con scadenza triennale e facciale del 3,5%.

La proposta in real brasiliani viene quotata a 100,29 brl, che valgono un rendimento lordo annuo in valuta del 10,446%.

Molto volatile anche il tasso di cambio Eur/Mxn, capace nel giro di poche sedute di mettere a segno un pesante testacoda con il tasso in grado di passare da quota 16,83 fino a 18,40 per poi ritracciare fino ai correnti 17,245. E ciò deve essere un monito per la pericolosità di un investimento in valuta scoperta che, in particolare nelle divise high yield, deve essere inserito in portafoglio con particolare cautela e solo in ottica di prodotti migliorativi del rendimento e non come asset principali.

Detto ciò, i correnti 100,64 mxn esposti in lettera dal Market Maker all'EuroTLX valgono un rendimento lordo in valuta del 3,681% annuo.

PREVISIONI SU EUR USD

	Q1 15	Q2 15	Q3 15	Q4 15	2016	2017	2018
Mediana	1,21	1,19	1,18	1,17	1,17	1,22	1,25
Media	1,21	1,19	1,19	1,18	1,18	1,21	1,23
Massimo	1,26	1,28	1,32	1,32	1,38	1,29	1,27
Minimo	1,16	1,13	1,1	1,07	0,99	1,12	1,15
Forward	1,18	1,18	1,18	1,19	1,2	1,23	1,25

FONTE BLOOMBERG

SCATTANO I SALDI SULL'ORO NERO

BNP Paribas lancia un Athena Fast per trarre profitto dal petrolio anche in caso di ribasso con coupon al 2% trimestrale e barriera al 65%

Anno nuovo vita nuova? Vale, ma non per tutto e a quanti si aspettavano che i guai sui mercati finanziari fossero finiti non è rimasta che l'amara realtà di nuove tensioni. A trascinare al ribasso le principali piazze finanziarie sono le vicende politiche greche e il crollo inesorabile delle quotazioni del petrolio. Questo se da una parte sta dando una mano ai consumatori che si trovano a risparmiare sul pieno e sulle bollette dall'altra sta mettendo in seria difficoltà le società energetiche. Il ribasso dell'oro nero che oramai ha superato il 50%, tuttavia, inizia a far gola agli investitori a caccia di rendimenti. Per chi volesse approfittare delle quotazioni a saldo dell'oro nero, evitando quelle che sono le difficoltà e i rischi impliciti di un investimento diretto, è possibile valutare una recente emissione di BNP Paribas, ovvero un Athena Fast legato all'indice S&P GSCI Crude Oil proposto in collocamento fino al 27 gennaio prossimo.

Un certificato caratterizzato da una durata complessiva molto breve, di un solo anno, che prevede inoltre la possibilità con cadenza trimestrale del rimborso anticipato con una metodologia a strike decre-

scenti che ne facilita la riuscita. Entrando nel merito dello strumento, il 27 gennaio prossimo verrà rilevato il livello iniziale dell'indice e da questo verrà calcolato al 65% il livello barriera che verrà osservato solo qualora si arrivi al termine dei 12 mesi. Il 27 aprile si aprirà una prima finestra di osservazione dove se l'indice sarà almeno pari al livello strike si attiverà il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 2%. Qualora così non fosse, si passerà al 27 luglio dove l'asticella per attivare il rimborso scenderà al 95% dello strike mentre il premio salirà di un ulteriore 2%. Se anche in questo caso verrà mancato l'aggancio, il 27 ottobre sarà sufficiente l'85% dello strike per incassare un coupon del 6% oltre al nominale. Diversamente, nel caso si arrivasse fino alla data di valutazione finale, prevista per il 27 gennaio 2016, se l'indice non avrà perso più del 35% del proprio valore si otterrà un rimborso complessivo di 108 euro. Va sottolineato, visto il recupero del dollaro nei confronti dell'euro delle ultime settimane, che questo strumento è dotato dell'opzione quanto e quindi guarderà unicamente alle variazioni dell'indice

senza tenere conto della valuta in cui è esposto.

Il timing di emissione a oltre 50 punti percentuali dai massimi delle quotazioni dell'oro nero dovrebbe garantire la buona riuscita dell'investimento, se non a una delle date intermedie, almeno a scadenza dove solo un ulteriore ribasso del 35% metterà in pericolo il rimborso a premio, con un rendimento annuo dell'8%, esponendo direttamente alle perdite reattivate dal sottostante.

Carta d'identità

NOME	Athena Fast Quanto	
EMITTENTE	BNP Paribas	
SOTTOSTANTE	GSCI Crude Oil	
BARRIERA	65%	
DATE DI OSSERVAZIONE / TRIGGER	27/04/2015	100%
	27/07/2015	95%
	27/10/2015	85%
COUPON	2% a memoria	
SCADENZA	03/02/2016	
MERCATO	Cert-X	
ISIN	XS1113846650	

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 16/12/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	18,69
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	8,54
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	31,65
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,52
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	41,96
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	5,74
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	30,04
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	38,10

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

PIATTO RICCO PER UBI

Fari accesi su Bonus legato a UBI: in meno di tre mesi il 17,55% a fronte di un buffer del 10,16%

Bailout greco, prezzi del petrolio e timori di deflazione in Europa, un mix che ha infiammato la volatilità sui mercati azionari. L'indice Italiano è arrivato a perdere complessivamente nelle prime quattro sedute dell'anno il 4,6% con la complicità dei due settori di maggior peso del FTSE Mib, quello dei titoli energetici e bancari. Tra gli istituti maggiormente penalizzati in questa fase, la maglia nera spetta a UBI che dalla chiusura del 30 dicembre scorso a 5,96 euro ha perso il 9,14% facendo registrare, a fine seduta del 7 gennaio, un prezzo di 5,415 euro. Una debacle giustificata da una debolezza generale del mercato. Tale situazione ha tuttavia riaperto i riflettori su alcuni certificati che avevo perso di interesse, per via dei risicati rendimenti, come il Bonus Cap di Unicredit che il prossimo 20 marzo giungerà alla sua naturale scadenza. Entrando nel merito dello strumento, l'emissione è avvenuta il 10 luglio scorso e in questa occasione è stato fissato uno strike a 6,075 euro dal quale è stata calcolata all'80%, ossia a 4,86 euro, la barriera. Facendo proprio riferimento a quest'ultima, il primo elemento da te-

nere in considerazione è che tale soglia è osservata anche durante la seduta di quotazione, ed è quindi valida anche in intraday. La tenuta del livello barriera fino alla data di valutazione finale del 19 marzo consentirà alla scadenza di ottenere a titolo di rimborso i 100 euro nominali

maggiorati di un bonus dell'8,5% per un totale di 108,5 euro. Con queste caratteristiche e con un prezzo in lettera del certificato a 92,3 euro in chiusura di seduta del 7 gennaio si presenta un rendimento potenziale del 17,55% a fronte di un buffer del 9,14% sul prezzo di 5,415 euro battuto dal ti-

ANALISI SCENARIO

Var % sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,6245	2,7075	3,7905	4,3320	4,8735	5,4150	5,9565	6,4980	7,0395	8,1225	9,2055
Rimborso Certificato	26,74	44,57	62,40	71,31	108,50	108,50	108,50	108,50	108,50	108,50	108,50
P&L % Certificato	-71,03%	-51,71%	-32,40%	-22,74%	17,55%	17,55%	17,55%	17,55%	17,55%	17,55%	17,55%
Rimborso Certificato	26,74	44,57	62,40	71,31	80,22	89,14	98,05	106,96	108,50	108,50	108,50
P&L % con KO	-71,03%	-51,71%	-32,40%	-22,74%	-13,09%	-3,43%	6,23%	15,89%	17,55%	17,55%	17,55%

FONTE CEDLAB

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	UBI
STRIKE	6,075
BONUS	8,5%
CAP	108,5 euro
BARRIERA	80% 4,86
SCADENZA	20/03/2015
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000HV8BEK7



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 05/01/2015
DE000DT2ZZU1	Bonus Cap	Daimler AG	66,50	49,88	119,90	108,75
DE000DT2ZZ98	Bonus Cap	FTSE MIB	21000,00	14700,00	113,20	92,65
DE000DT5VSC6	Bonus Cap	EuroStoxx 50	3250,00	2275,00	109,00	96,80
DE000DT2ZZS5	Bonus Cap	ENEL	3,60	2,70	119,55	103,15

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 05/01/2015
DE000DT5Q430	Discount	EuroStoxx 50	3250	92,76	89,20

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

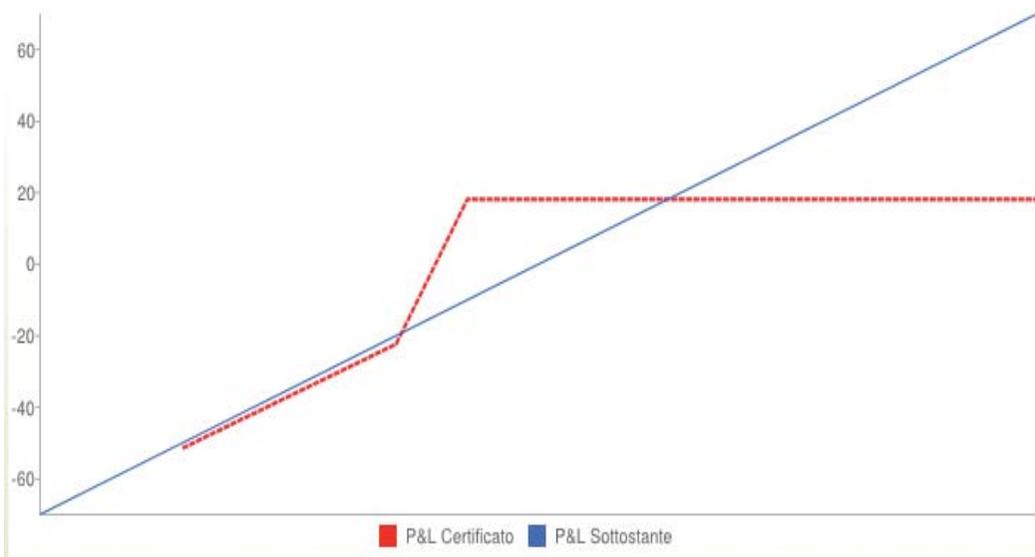
tolò. In caso di una violazione della barriera, come di consueto il certificato perderà l'opzione del Bonus ma non quella del Cap, e pertanto il rimborso avverrà in funzione dell'effettiva performance realizzata dal titolo dallo strike fino a un massimo di 108,5 euro. Quindi, ipotizzando il knock out e una chiusura agli stessi valori rilevati, il rimborso sarà pari a 89,91 euro causando una perdita in conto capitale del 2,59%.

A livello di probabilità, tenuto conto degli attuali livelli di volatilità, il CED| Prob restituisce una percentuale di successo del 43,26%. Per

questo motivo va attentamente valutata un'eventuale esposizione su questo strumento.

Oltre a una visione fino alla scadenza, il certificato è particolarmente indicato anche per un'operatività di trading. Infatti la reattività dello strumento è molto elevata: come è possibile osservare nella mattinata dell'8 gennaio, infatti, il recupero del titolo è stato immediatamente riconosciuto dal certificato. A fronte di una quotazione a 5,60 euro sul certificato venivano esposti prezzi in denaro e lettera rispettivamente a 94,60 e 95,55 euro.

ANALISI SCENARIO



Fonte CEDLAB

IN OFFERTA SU BORSA ITALIANA FINO AL 19 DICEMBRE



Nuova offerta pubblica di vendita
Premio annuo a partire dall'8% per i Certificati di BNP Paribas

I VANTAGGI

- Prezzo fisso di 100 euro fino al 19 dicembre
- Rendimenti potenziali annui a partire dall'8%
- Trasparenza e liquidità garantite dalla quotazione su Borsa Italiana dopo due giorni dalla chiusura del periodo di offerta
- Possibilità di partecipare all'offerta di Certificati da qualunque banca o broker online, è sufficiente indicare il codice ISIN!

85% 2x**

Equity Protection
iStoxx Next Dividend
Low Risk Europe

Protezione dell'85%
del capitale investito

Durata 4 anni

Moltiplica per 2 la performance
dell'indice a scadenza

ISIN NL0010729521

10,5%*

Athena su
Eurostoxx 50, FTSE MIB

Premio potenziale annuo 10,5%
con "effetto memoria"

Durata 4 anni

Barriera a scadenza
pari al 60% dei valori iniziali

ISIN NL0010729497

4,4%*

Athena Phoenix su
Bayer, Merck, Sanofi

Premio 4,4% semestrale
con "effetto memoria"

Durata 4 anni

Barriera in continuo pari
al 70% dei valori iniziali

ISIN NL0010729513

8%*

Fixed Premium
Athena 200%
su Unicredit

Premio fisso dell'8%
il primo anno

Durata 3 anni

Barriera a scadenza pari
al 70% del valore iniziale

ISIN NL0010729489

SCOPRI TUTTA L'OFFERTA SU

Numero verde 800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com/OPV

App Quotazioni di Borsa



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

* Gli importi espressi in percentuale (esempio 10,5%) sono potenziali e devono intendersi a lordo delle ritenute fiscali previste per legge

** A scadenza rendimento sottostante x2 fino a 150€

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus (approvato dall'AMF) in data 05/06/2014, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove il Certificato venga venduto prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificato venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificati. Le informazioni qui riportate sono meramente indicative ed hanno scopo esclusivamente informativo e non hanno carattere esaustivo. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto sono disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Redazione, anche se sono quasi sicuro che il certificato DE000CZ375NT ha soddisfatto, con la chiusura borsistica odierna, i requisiti per essere ritirato, desideravo avere per mia certezza il vostro qualificabile parere. Il dubbio mi viene perché l'azione Peugeot in più occasioni e' scesa sotto il valore strike di 10,20 euro anche se per gran parte della giornata e' stata sempre sopra tale valore. E comunque il valore di chiusura dell'azione come riportato sui siti specializzati e' stato di 10,33 euro. E' dal momento che il prezzo valido per questo tipo di certificati dovrebbe essere il valore di chiusura, chiedo a voi se ho ragione o meno?

Grazie
F.G

Gentile Lettore, la chiusura da lei rilevata a 10,33 euro si riferisce alla seduta del 19 dicembre. Il 22 dicembre, data di rilevazione, il valore di chiusura è stato invece pari a 10,165 euro e pertanto non ha soddisfatto la condizione minima per il rimborso anticipato.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. UNA COLLEZIONE APERTA A NUOVE FRONTIERE.



3,00%*

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Statunitense Opera V
Emissione a 7 anni

10,00%*

Collezione Tasso Fisso
Real Brasiliano Dual Currency
Emissione a 2 anni

*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE

A 7 ANNI IN DOLLARI STATUNITENSIS E A 2 ANNI IN REAL BRASILIANI (le "Obbligazioni").

Le Obbligazioni Collezione Tasso Fisso sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 1.12.2014 sul mercato telematico di Borsa Italiana (segmento DomesticMOT per le Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency ed EuroMOT ed EuroTLX per le Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V). Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet e phone banking.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE OPERA V	IT0005068116	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	100%	27/11/2021	3,00%	2,220%	2,998%	2,218%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO REAL BRASILIANO DUAL CURRENCY	IT0005068090	BRL	5.000 REAL BRASILIANI	99,88%	27/11/2016	10,00%	7,400%	10,055%	7,457%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione

(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

In relazione alle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V l'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (il Dollaro Statunitense). In relazione alle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency l'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono in una valuta diversa (l'Euro) dalla valuta di emissione (il Real Brasiliano). La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistere un mercato secondario liquido. Alla data del 27.11.2014 il rating a lungo termine assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V e Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency (rispettivamente, la "Collezione Opera V" e la "Collezione Dual Currency") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente: (a) in relazione alla Collezione Opera V il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base Plain Vanilla") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 27.11.2014; (b) in relazione alla Collezione Dual Currency, il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla Tipologia Dual Currency depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028164/14 del 4 aprile 2014 come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base Dual Currency") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 27.11.2014; in entrambi i casi con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base Plain Vanilla e le relative Condizioni Definitive, e il Prospetto di Base Dual Currency e le relative Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mediolan 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprendere le caratteristiche. Tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base Plain Vanilla (con riferimento alle Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V), del Prospetto di Base Dual Currency (con riferimento alle Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency) e nelle relative Note di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esecuzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Notizie dal mondo dei certificati

» S&P: GIÙ IL RATING DI BANCA IMI E UNICREDIT

Con due distinte note rilasciate lo scorso 19 dicembre l'agenzia di rating statunitense Standard & Poor's ha comunicato i nuovi rating di Banca IMI e Unicredit. In particolare S&P è intervenuta sui giudizi di credito dei due istituti bancari a seguito del declassamento del rating della Repubblica Italiana a BBB-/A-3 (Lungo termine/ Breve Termine), allineandoli a questi.

» REVERSE SPLIT PER IL LEVA 7 SU EUROSTOXX 50 DI UNICREDIT

Unicredit comunica che a seguito del Reverse Split sull'indice Eurostoxx 50 Daily Short 7 Eur (Gross Return) Index applicato dall'Agente di calcolo tramite la moltiplicazione per 1000 del livello dell'indice è stata rettificata la parità sul Benchmark Isin DE000HV8A5E8 ad esso legato.

In particolare il nuovo multiplo è pari a 0,0002.

» OPTIMIZ BEST START: IN ARRIVO LA PRIMA CEDOLA VARIABILE

Société Générale ha comunicato cedole e performance relative all'Optimiz Best Start con codice Isin IT0006716960 scritto sull'Eurostoxx 50. In particolare l'emittente ha fissato la performance annua (AnnualPerfPi n°4) a -16,6869% mentre la migliore performance mensile (Annual Best Montly Perf n°4) è risultata pari al 5,0621%. Condizioni che hanno permesso l'erogazione di una cedola del 4,4970%, staccata lo scorso 7 gennaio.

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su Borsa Italiana (ETFplus) una gamma di ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x* su Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)*. La Leva Fissa è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)*.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it



Per informazioni:



E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 Aprile 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Commerzbank	Apple, Microsoft, Netflix, Yahoo	16/12/2014	Barriera/ Trigger cedola 60%; Cedola 4% sem.	12/12/2019	DE000CZ376W6	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Eni, Total, BG Group, Statoil	16/12/2014	Barriera/ Trigger cedola 60%; Cedola 4%	12/12/2019	DE000CZ377B8	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Unicredit	18/12/2014	Barriera 80%; Coupon 8,6%	19/09/2019	IT0005045882	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Enel	18/12/2014	Barriera 60%; Coupon 9%.; Coupon Plus 9%	18/10/2018	IT0005045346	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Enel	18/12/2014	Barriera 80%; Coupon 8,20%	17/10/2019	IT0005055766	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Eni	18/12/2014	Barriera 60%; Coupon 9,75%; Coupon Plus 9,75%	20/11/2018	IT0005058471	Sedex
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Eni	18/12/2014	Barriera 72%; Coupon 3,5% sem; Coupon Plus 21%	06/10/2017	IT0005057366	Sedex
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	18/12/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 8%	05/11/2020	DE000HV8BE92	Cert-X
Bonus Plus	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	18/12/2014	Cedola 6,5%; Barriera 70%	22/04/2016	DE000HV8BE84	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Alcoa, Astaldi, Fiat, Glencore, Staples, Telecom Italia, United State Steel Corp., The Western Union Company	18/12/2014	Cedola Step Up dal 2%; Fixed Rec. 20%	20/10/2020	DE000HV8BFH0	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Intesa Sanpaolo	18/12/2014	Barriera 70%; Coupon 11,5%	06/11/2017	DE000HV8BFK4	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Zurich	18/12/2014	Protezione 100%; Trigger cedola 110%; Cedola 2,3%	29/10/2020	DE000HV8BFJ6	Cert-X
Digital Standard Autocallable Barrier	Banca IMI	Generali	18/12/2014	Barriera 80%; Coupon 6%	13/11/2017	IT0005056194	Cert-X
Bonus	Banca IMI	Eni	18/12/2014	Barriera 70%; Bonus 126%	07/11/2018	XS1118203840	Cert-X
Bonus	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	18/12/2014	Barriera 60%; Bonus 100%	05/11/2018	DE000HV8BFL2	Cert-X
Open End	Exane	Q-Rate Europe	19/12/2014	-	-	FR0012365724	Cert-X
Turbo	BNP Paribas	Eni	22/12/2014	Long strike 12,34	19/06/2015	NL0010402707	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	22/12/2014	Short strike 3,87	19/06/2015	NL0010403473	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	22/12/2014	Long strike 4,64	19/06/2015	NL0010403960	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eurostoxx 50	22/12/2014	Long strike 2800	17/06/2015	NL0010404760	Sedex
Phoenix	BNP Paribas	Bayer, Merck, Sanofi	23/12/2014	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,4%	21/12/2018	NL0010729513	Sedex
Equity Protection	BNP Paribas	iSTOXX Europe Next Dividend Low Risk 50	23/12/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%	21/12/2018	NL0010729521	Sedex
Athena	BNP Paribas	FTSE Mib - Eurostoxx 50	23/12/2014	Coupon 110,5%; Barriera 60%	21/12/2018	NL0010729497	Sedex
Fixed Premium Athena	BNP Paribas	Unicredit	23/12/2014	Barriera 70%; Cedola 8%	15/12/2017	NL0010729489	Sedex
Performance	Commerzbank	Basket di fondi	23/12/2014	Replica paniere	22/12/2017	DE000CZ376U0	Sedex
Express Coupon Plus	Société Générale	Generali, Eni	23/12/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 2,5% sem.; Coupon agg. 2%	03/08/2018	XS1144042337	Sedex
Express Coupon Plus	Société Générale	Generali, Eni	23/12/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 80%; Cedola 3,5% sem.; Coupon agg. 3%	03/08/2018	XS1144042410	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	28/12/2014	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 139%	07/11/2018	XS1118203923	Cert-X
Autocallable	Exane	S&P GSCI Crude Oil ER, Eurostoxx 50	29/12/2014	Barriera 75%; Cedola/ Coupon 8%	02/01/2018	FR0012395135	Cert-X
Yield Crescendo	Exane	Alibaba, Yoox, LinkedIn	30/12/2014	Barriera 65%; Cedola/Coupon 1,65% mens.	13/11/2017	FR0012327518	Sedex
Memory Express	UBS	Basf, Deutche Tel., Ing, Valeo	08/01/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 2% trim. ; Coupon finale 8%	28/12/2018	DE000UZ0QSM7	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	08/01/2015	Protezione 90%; Trigger cedola 100%; Cedola 3,4%	13/01/2021	DE000HV8BKE7	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	09/01/2015	Barriera/Trigger Cedola 65%; Coupon/ Cedola 1,25% trim.	16/01/2018	DE000DE9STC9	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	12/01/2015	Barriera 70%; Coupon 8,55%	17/01/2020	DE000DE9SPF0	Cert-X
Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	12/01/2015	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola 0,9% trim.	29/01/2021	IT0005069718	n.p.
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Europe 600 Health Care	22/01/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 133%	30/01/2019	IT0005072720	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	23/01/2015	Barriera/ Trigger cedola 70%; Cedola 3%; Coupon 6%.	28/01/2021	DE000HV4AAA7	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Generali	26/01/2015	Protezione 90%; Cedola 3,9%	18/07/2019	IT0005074304	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Unilever	26/01/2015	Protezione 95%; Cedola 2,25%	19/07/2019	IT0005074296	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx 50	26/01/2015	Barriera 80%; Coupon 6,5%	19/07/2019	IT0005074676	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	BNP Paribas	26/01/2015	Barriera 80%; Coupon 10,25%	19/07/2019	IT0005074593	Sedex
Athena Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Micron Technology	27/01/2015	Barriera 60%; Cedola 4% 1y dopo 3,5%; Coupon 7%	05/02/2018	XS1113796889	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/01/2015	Barriera 55%; Cedola/ Coupon 5%	04/02/2019	XS1113846734	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	FCA	27/01/2015	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4%	04/02/2019	XS1113796962	Cert-X
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	27/01/2015	Barriera 65%; Coupon 2% trim.; Trigger Decr.	03/02/2016	XS1113846650	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Eurostoxx 50	29/01/2015	Protezione/ Barriera 70%; Coupon 3,4% sem.	06/02/2019	XS1118963138	Cert-X
Bonus Cap Autocallable Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/01/2015	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus 111,4%; Cedola/ Coupon 5,7%	30/01/2018	IT0005072761	Sedex
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	30/01/2015	Barriera 70%; Coupon 5%	05/02/2019	DE000HV4AC99	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	30/01/2015	Protezione 90%; Cedola 5,7%	30/01/2020	XS1156527290	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	03/02/2015	Barriera 60%; Coupon 11,15%	21/02/2020	DE000DE9SPK0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	03/02/2015	Barriera 70%; Coupon 7,08%	21/02/2020	DE000DE9SPP9	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Bofa, Citigroup, GM, HP; Levi S, Motorola, GoldmanSachs, Goodyear	06/02/2015	Cedola 3,1%; Fixed Rec. 20%; USD	20/01/2021	XS1160077209	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	03/02/2015	Barriera 70%; Coupon 7,08%	21/02/2020	DE000DE9SPP9	Cert-X

RIMBORSI ANTICIPATI: CHIUDE L'ANNO FACEBOOK E LO APRE FCA

Il 2014 dei certificati si è chiuso all'insegna dei titoli dei Social Network. E' infatti Facebook ad aver permesso, il 30 dicembre, di centrare l'obiettivo del rimborso anticipato sulla sua naturale scadenza ad un Express di Société Générale – identificato da codice Isin XS1073708205 e Certificato della settimana del CJ n° 393 -. In particolare la chiusura della penultima seduta dell'anno a 79,22 dollari, un soffio superiore ai 79 dollari richiesti, ha attivato l'opzione autocallable che ha consentito il rimborso

dei 1000 dollari nominali maggiorati di un premio del 2%. Il primato del primo rimborso dell'anno va invece al Phoenix su FCA di BNP Paribas, Isin XS1061059280, che ha restituito un totale di 103,3 euro.



DA LVMH LA PRIMA BEFFA

Sembrava cosa fatta il rimborso anticipato per l'Athena Relax di BNP Paribas su LVMH, Isin NL0010298394, ma la débacle dei listini azionari del primo trading day dell'anno ha giocato un brutto scherzo ai possessori. In apertura del 5 gennaio, data di osservazione, con il titolo del lusso a oltre 131 euro, contro i 127,84 euro richiesti dall'opzione autocallable, già si pre-gustava il rimborso anticipato che avrebbe consentito l'incasso del premio

dell'8% unitamente al nominale. Tuttavia le notizie provenienti dalla Grecia hanno affossato le piazze europee e la stessa LVMH non ne è rimasta indenne. Con una chiusura a 127,05 euro è stato così mancato l'aggancio, rimandando l'appuntamento di un anno, ovvero a scadenza, per un premio potenziale del 12%.



Cerchi opportunità d'investimento di medio termine?



Certificati Cash Collect Autocallable di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Strike (EUR)	Barriera pari a 75% Strike	Importo Add. / Coupon
DE000HV8BH99	ENEL	3,662	2,7465	2,4
DE000HV8BJA7	ENI	15,99	11,9925	2,1
DE000HV8BH24	MONTEPASCHI	0,8355	0,626625	6

Scadenza: 20.10.2017

Il Cash Collect Autocallable è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante a scadenza superiori al livello dell'ultimo Importo Aggiuntivo Condizionato. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto Informativo. Tutte le determinazioni per il pagamento dell'Importo Aggiuntivo Condizionato o la determinazione di un rimborso anticipato sono effettuate alla Data di Valutazione o di Scadenza, ove applicabile, utilizzando il Valore di Riferimento relativo a ciascuna Azione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

- Ricevi ogni trimestre un Coupon se il valore dell'azione è pari o superiore al 75% dello Strike.
- Inoltre ogni trimestre il Certificato può essere rimborsato anticipatamente e automaticamente a 100 Euro se il valore dell'Azione si trova sopra lo Strike.
- A scadenza il Certificato è rimborsato a 100 Euro se il valore dell'Azione è pari o superiore alla Barriera. In caso contrario replichi la sua performance negativa.

Sito: investimenti.unicredit.it
 Numero verde: 800.01.11.22
 iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.



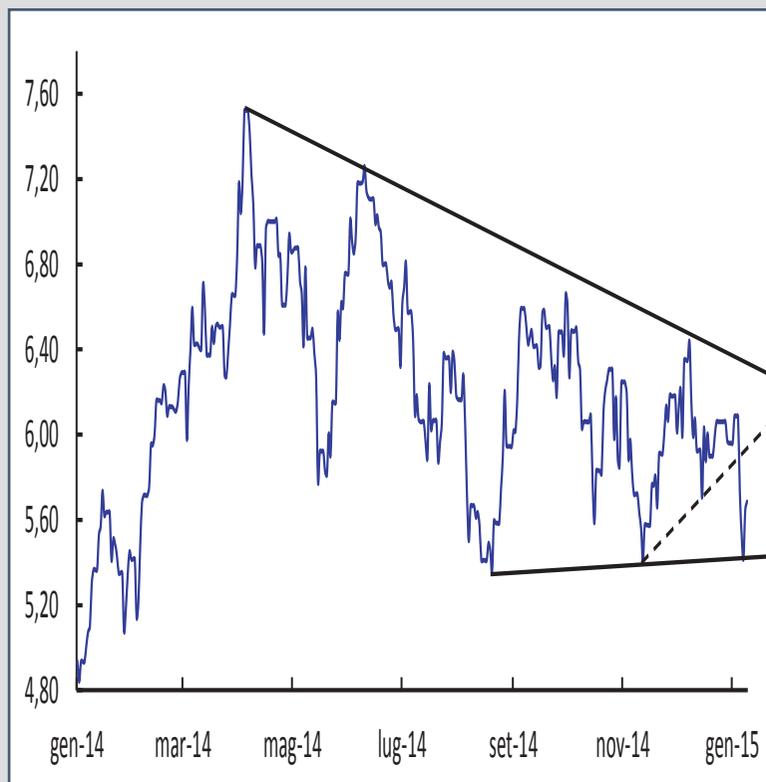
Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin, UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Cash Collect è stato depositato in CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n° 0021161/14 del 19 marzo 2014. Il supplemento è stato depositato presso CONSOB in data 14 Luglio 2014, a seguito di approvazione con nota n. 0057492/14 dell' 8 Luglio 2014. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

In attesa di quotazione

CODICE ISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
IT0005009698	Bonus	Banca Aletti	Eurostoxx 50	14/05/2014	16/05/2014	17/12/2014	Sedex
DE000HV8BLC9	Express Worst Of	UniCredit Bank	Deutsche Telekom, Telefonica, Vodafone	04/06/2014	23/06/2014	19/06/2017	Cert-X
DE000HV8BDE2	Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Zurich	11/08/2014	14/08/2014	14/08/2020	Cert-X
DE000DE8FXZ1	Reverse Express	Deutsche Bank	EurUsd	10/10/2014	14/10/2014	13/10/2017	Sedex
IT0005054801	Digital Standard Barrier	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	13/10/2014	30/10/2014	30/10/2020	Sedex
XS1112816290	Digital Standard Short	Banca IMI	EurUsd	25/09/2014	29/09/2014	28/09/2018	Sedex
XS1112799934	Max Short	Banca IMI	EurUsd	25/09/2014	29/09/2014	28/09/2018	Sedex
IT0005056020	Target Cedola	Banca Aletti	Telefonica	27/10/2014	31/10/2014	18/10/2019	Sedex
IT0005056053	Target Cedola	Banca Aletti	Allianz	27/10/2014	31/10/2014	18/10/2019	Sedex
IT0005056202	Autocallable Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	24/11/2014	28/11/2014	28/11/2018	Sedex
XS1084181335	Athena Relax Airbag	BNP Paribas	Solarcity	27/10/2014	31/10/2014	31/10/2016	Cert-X
XS1068413225	Athena Fast	BNP Paribas	Daimler, Volkswagen	27/10/2014	31/10/2014	31/10/2018	Cert-X
DE000HV8BFM0	Express	UniCredit Bank	Facebook	14/11/2014		19/11/2018	Cert-X
XS1068413738	Athena	BNP Paribas	Total	27/10/2014	31/10/2014	31/10/2017	Cert-X
XS1068413142	Athena Relax	BNP Paribas	Roche, Actelion	27/10/2014	31/10/2014	31/10/2017	Cert-X
XS1068413498	Athena Jet Cap	BNP Paribas	Saint Gobain	27/10/2014	31/10/2014	31/10/2018	Cert-X
XS1068413571	Athena Double Relax	BNP Paribas	BMW, Volkswagen	27/10/2014	31/10/2014	31/10/2018	Cert-X
XS1084177903	Athena Relax	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	27/10/2014	31/10/2014	31/10/2017	Cert-X
XS1068421756	Athena Relax	BNP Paribas	Axa, Generali	27/10/2014	31/10/2014	31/10/2017	Cert-X
XS1068413068	Athena Double Relax	BNP Paribas	STMicroelectronics	27/10/2014	31/10/2014	31/10/2018	Cert-X
DE000HV8BHY1	Credit Linked Step Up	UniCredit Bank	Alcoa, Astaldi, Fiat, Glemcore, Staples, Telecom It, US Steel, The Western Union	25/11/2014	28/11/2014	20/01/2021	Cert-X
DE000HV8BHX3	Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	25/11/2014		30/11/2020	Cert-X
IT0005065898	Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	24/11/2014	28/11/2014	15/11/2019	Sedex
IT0005059537	Target Cedola	Banca Aletti	Nestle	24/11/2014	28/11/2014	15/11/2019	Sedex
IT0005059529	Target Cedola	Banca Aletti	Intesa Sanpaolo	24/11/2014	28/11/2014	14/11/2019	Sedex
IT0005059651	Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	24/11/2014	28/11/2014	28/11/2019	Sedex
IT0005059289	Digital Standard Autocallable Barrier Plus Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/11/2014	28/11/2014	27/11/2017	Cert-X/ Sedex
IT0005059297	Digital Standard Autocallable Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib	12/12/2014	17/12/2014	17/12/2018	Cert-X/ Sedex
XS1083647005	Athena Relax Airbag	BNP Paribas	Alibaba	24/11/2014	26/11/2014	21/11/2016	Cert-X
XS1068412847	Athena Fast	BNP Paribas	LVMH, Prada	24/11/2014	26/11/2014	20/11/2017	Cert-X
XS1068412680	Athena Double Chance	BNP Paribas	Abbvie, Sanofi	24/11/2014	26/11/2014	20/11/2017	Cert-X
XS1068412920	Athena Fast	BNP Paribas	Amazon., Ebay	24/11/2014	26/11/2014	19/11/2018	Cert-X
DE000HV8BHZ8	Express Coupon	UniCredit Bank	Apple	25/11/2014	28/11/2014	28/11/2018	Cert-X
IT0005066128	Double Express	Banca IMI	FTSE Mib	12/12/2014	17/12/2014	17/12/2018	Cert-X/ Sedex
XS1084173159	Athena	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	29/10/2014	28/11/2014	28/11/2018	Cert-X
DE000HV8BJM2	Bonus Cap	UniCredit Bank	FTSE Mib	28/11/2014	03/12/2014	03/12/2015	Cert-X
XS1068421673	Athena Double Relax	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	24/11/2014	26/11/2014	23/11/2018	Cert-X
XS1083649555	Athena Double Relax Fast Plus	BNP Paribas	Ebay, Google	24/11/2014	26/11/2014	20/11/2018	Cert-X

ANALISI TECNICA UBI BANCA

L'ultimo anno di contrattazioni di UBI Banca è stato caratterizzato da una sostanziale congestione. Da fine gennaio 2014, l'azione scambia infatti all'interno di un ampio triangolo isoscele delimitato superiormente dai supporti dinamici espressi dalla trendline rialzista tracciata con i low del 29 gennaio e dell'8 agosto 2014 e superiormente dalla trendline ottenuta con i top del 4 aprile e dell'11 giugno. La conferma della strategicità dei livelli indicati si è avuta anche nelle ultime settimane. Nello specifico il riferimento è la tenuta delle soglia resistenziale emersa con il top dell'8 dicembre, massimo da cui è partito il movimento discendente culminato con il low del 7 gennaio scorso. In questo scenario, nuove indicazioni direzionali di medio giungerebbero con la rottura al rialzo o al ribasso delle trendline citate ad inizio analisi. L'attuale vicinanza con l'area supportiva in questa fase porta a valutare strategie long in area 5,45 euro. Con stop al cedimento dei 5,20 euro, primo target si avrebbe a 6,045 euro e secondo a 6,44 euro.



ANALISI FONDAMENTALE UBI BANCA

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Ubi Banca	5,52	12,99	0,46	-7,38
Banco Popolare	9,52	12,17	0,35	-5,42
Bper	5,06	11,37	0,50	-7,41
Intesa Sanpaolo	2,28	12,36	0,84	-6,11
Unicredit	5,05	9,97	0,58	-5,44

FONTE BLOOMBERG

Inizio di 2015 difficile per Ubi Banca coinvolta nei ribassi generalizzati che hanno colpito nelle prime sedute dell'anno il settore bancario. L'istituto guidato da Victor Massiah ha archiviato i primi 9 mesi del 2014 con un utile netto di 149,8 milioni di euro, in crescita del 47% rispetto all'analogo periodo del 2013. Quest'anno Ubi non ha in programma la presentazione del piano industriale. L'istituto bergamasco presenta un rapporto prezzo/utigli atteso per il 2015 di 12,99, lievemente a premio rispetto a quello delle altre principali banche italiane.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.